

Foto di Jim Young/Reuters



Camp Victory il presidente Obama tra i soldati Usa nella capitale irachena

→ **Due Stati** Da Istanbul il capo della Casa Bianca rilancia la sua visione sul Medio Oriente→ **Iraq** Passaggio dei poteri agli iracheni, dice tra gli applausi dei soldati americani

# Obama spinge per la pace A sorpresa tappa a Baghdad

**Da Istanbul ribadisce che la sua soluzione al conflitto israelo-palestinese si fonda sul principio di due Stati per due popoli. Poi la visita alle truppe Usa a Baghdad. Barack Obama rilancia la svolta con l'Islam.**

**UMBERTO DE GIOVANNANGELI**  
udegiiovannangeli@unita.it

È giunto il momento per gli iracheni di assumere la responsabilità del loro Paese. Le sue parole vengono coperte dal fragore degli applausi. Gli applausi dei soldati americani impegnati in Irak. Da

Istanbul, Barack Obama fa rotta su Baghdad. Istanbul-Baghdad: teatri diversi, stesso messaggio: quello di un presidente Usa impegnato a costruire «ponti» di pace e di dialogo con un mondo arabo-musulmano che il capo della Casa Bianca considera un possibile partner di stabilizzazione del Grande Oriente, dall'Afghanistan alla Palestina, dal Pakistan all'Irak.

#### DI CIOTTO MESI CRUCIALI

Ai soldati che lo ascoltano attenti, Obama dice che «i prossimi 18 mesi saranno cruciali» per la missione. Il rimpatrio delle truppe, spiega Obama, è legato al fatto che l'Irak diven-

ti un Paese stabile e non un rifugio per i terroristi. «Finché io sarò alla Casa Bianca avrete tutto il sostegno necessario», assicura il presidente. I prossimi 18 mesi, insiste Obama, po-

#### Visita in Israele

A giugno Barack si recherà nello Stato ebraico e in Cisgiordania

trebbero essere un «periodo critico» per l'Irak. Il tormentato Paese, aggiunge, dovrà adesso consolidare le sue deboli strutture democratiche: «È arrivato il momento per noi di tra-

sferire (il controllo) agli iracheni: devono assumersi la responsabilità del loro Paese», scandisce il presidente Usa, dinanzi ai militari incontrati nella base Usa «Camp Victory». Da Baghdad, Obama conferma il piano per ritirare tutte le truppe Usa entro il 2011.

#### NUOVA STRATEGIA

Il capo della Casa Bianca rileva che vi sono stati «progressi enormi» in materia di sicurezza in Irak. Il presidente Usa ha inoltre riferito al premier iracheno Nouri al-Maliki che gli Stati Uniti non hanno «rivendicazioni di territorio o di risorse» irachene. Con una visita non precedente-